

sulle tracce di...

di Fabio Vaccarezza

# Commissario Montalbano

disposti a scendere in Sicilia attratti da annunci di tour operator che invitano a visitare i luoghi di Montalbano. O meglio, i luoghi che la fiction mostra, che sono diversi da quelli richiamati da Camilleri nei romanzi. Esigenze televisive hanno infatti spostato dalla zona di Agrigento e Porto Empedocle alla provincia di Ragusa i luoghi frequentati da Montalbano e dai protagonisti ormai entrati nella cultura spicciola televisiva, come il confusionario appuntato Catarella, il fido Fazio, il vice commissario Mimì, l'ombroso questore Bonetti-Alberighi, il medico legale Pasquano e le figure femminili che danno un tocco di romanticismo al rude poliziotto, come l'eterna fidanzata Livia e la sensuale amica Ingrid. Sullo sfondo si muovono personaggi appena accennati come le famiglie Sinagra e Cuffaro e gli altri cattivi di turno.

Ma al di là della bravura degli attori, della coloritura dialettale dei dialoghi, degli intrecci avvincenti, nella versione televisiva i luoghi delle vicende sono un elemento tutt'altro che accessorio: siano panorami esterni o ambientazioni in interno, decorazioni architettoniche in barocco siciliano o litorali impervi, le inquadrature paesaggistiche fanno apprezzare la serie, ormai diventata un cult. I collezionisti che volessero seguire le tracce postali di Montalbano nei suoi luoghi e nei suoi spostamenti si troverebbero però spiazzati nel seguirle. Chi cercasse gli annulli di Vigàta, Montelusa, Marinella, rimarrebbe deluso, perché i paesi descritti nei romanzi e ben noti agli spettatori non hanno alcun riscontro nella realtà topografica. Senza pretesa di completezza, ecco una serie di reperti postali che fanno riferimento ai luoghi di Montalbano.

Tratto dal romanzo di Andrea Camilleri *Il ladro di merendine*, il 6 maggio 1999 su Rai 2 va in onda per la prima volta un episodio della serie commissario Montalbano. La puntata, seguita da 6.251.000 spettatori, è un successo. Da quel momento le indagini del commissario di Vigàta (paese immaginario ma non troppo del litorale siciliano) Salvo Montalbano (interpretato dall'attore Luca Zingaretti), appassionano italiani e non. Da quando poi la serie è stata trasmessa in sedici paesi stranieri, i luoghi in cui si dipanano le vicende raccontate sono diventati attrazione turistica di entusiasti spettatori inglesi, francesi e tedeschi,

## La posta di Montalbano

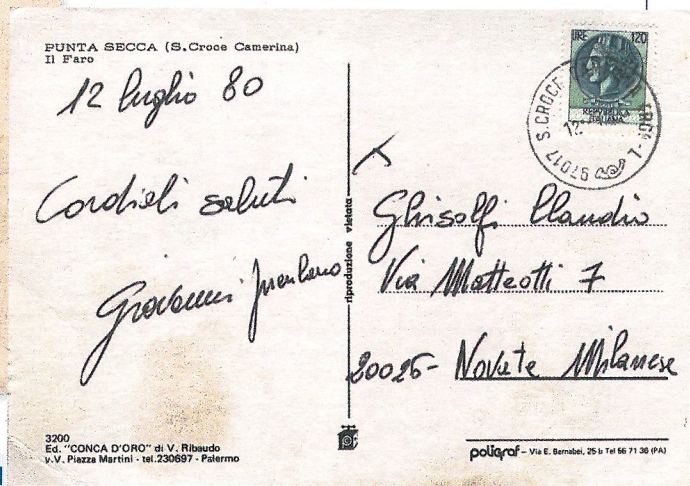
Se Montalbano scrivesse una lettera da Marinella al questore a Montelusa avrebbe l'annullo in partenza di Santa Croce Camerina e quello di arrivo di Ragusa.



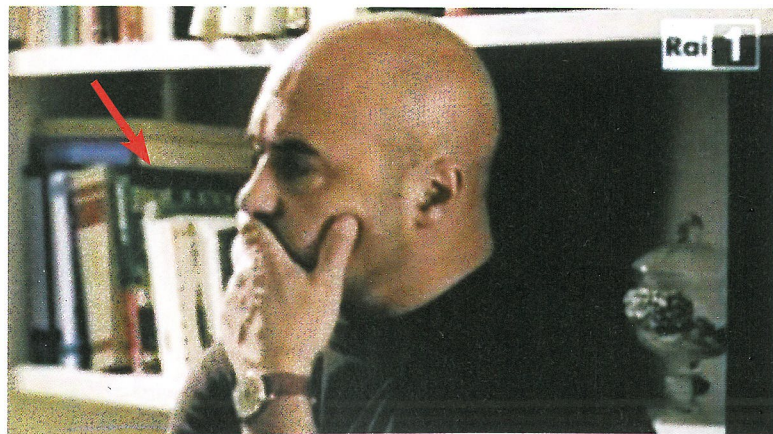




■ **Vigàta.** Il luogo che più spesso appare in televisione è il comune di Scicli, in provincia di Ragusa: il centro del paese (23mila abitanti), che conserva edifici e monumenti in barocco siciliano, è stato insignito, insieme a quello di Noto, del titolo di patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. Nella realtà il commissariato è il municipio del paese e lo studio di Montalbano è l'ufficio protocollo; quello del questore Bonetti-Alberighi è la stanza del sindaco.



■ **Marinella.** La località dove Montalbano abita, nella casa bianca sulla spiaggia—Marinella nella fiction—corrisponde a Punta Secca, una frazione di Santa Croce Camerina: l'indirizzo esatto è via Aldo Moro 44 e l'edificio è un bed&breakfast. A pochi metri di distanza c'è invece la trattoria preferita dal commissario, Da Enzo: da lì spesso fa lunghe passeggiate fino al faro per smaltire le abbondanti calorie dei piatti locali.



### Montalbano collezionista?

Nella trasposizione televisiva del *Campo del vasaio*, due inquadrature della libreria della casa di Montalbano a Marinella rivelano che fra i volumi in consultazione del commissario c'è anche una copia del catalogo Bolaffi. Interpellato sulla possibile vocazione filatelica del commissario, l'autore Andrea Camilleri ha risposto che non l'aveva prevista, ma che non la si può escludere...



sulle tracce di...



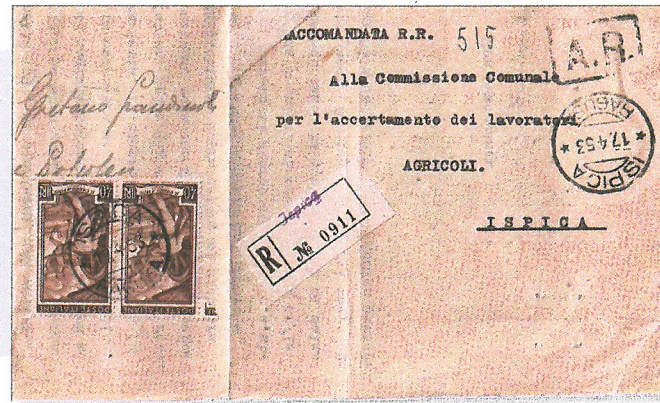
**Montelusa.** A Ragusa e a Ibla, la parte antica del capoluogo, sono state girate scene del commissariato, della questura e scorci di paesaggi con le imponenti chiese barocche.



**Modica.** Nell'entroterra del Ragusano, la cittadina di Modica (54mila residenti), splendida per la sua architettura barocca, ospita la casa del dottor Pasquano, l'irioso medico legale, in-callito giocatore di poker e goloso di cannoli siciliani.



**Ispica.** Ispica (*Spaccafurnu* in siciliano), con il suo impianto settecentesco, il loggiato dell'architetto Sinatra in piazza Santissima Annunziata, il palazzo Modica e corso Garibaldi, è stata il set dell'episodio *La luna di carta*.



**Marzamemi.** La piccola frazione marina di Pachino, in provincia di Siracusa, ospita il magazzino della tonnara dove è ambientato e girato l'episodio *Le ali della sfinge*.



**Fabio Vaccarezza,** ingegnere, viaggia cercando storie e francobolli insoliti